



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI,
FORESTALI e ITTICHE

Servizio biodiversità

biodiversita@regione.fvg.it
biodiversita@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 592
fax + 39 0432 555 140
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n° (pratica **Sdl048_23**)

D.P.R. 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4".

Intervento: Sdl048_23. Screening di incidenza dell'intervento: reimpianto pioppeto.

Proponente: Società agricola semplice Ma.Si..

Comune: Bertioło.

Il Direttore del Servizio biodiversità

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto D.P.R. 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022 (Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat", articolo 6, paragrafi 3 e 4");

Attesa l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con deliberazione della Giunta regionale 19

giugno 2020, n. 893, come sostituita dalla deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2020, n. 1133 e successive modificazioni, con particolare riguardo all'articolo 79 rubricato "Servizio biodiversità";

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;

Atteso che con deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1185, è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio Biodiversità, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'ing. Fabrizio Fattor a decorrere dal 2 agosto 2023;

Vista l'istanza di screening d'incidenza presentata dalla Società Agricola semplice Ma.Si. con nota protocollata con il numero 489576 del 29/08/2023;

Visto l'avvio del procedimento trasmesso con nota protocollo numero 516221 del 12/09/2023;

Costatato che il pioppeto ricade all'interno e nell'area di interferenza funzionale del sito ZSC IT3320026 "Risorgive dello Stella";

Viste le integrazioni volontarie protocollate con il numero 535477 del 20/09/2023;

Vista la relazione istruttoria di data 21/09/2023, costituita dal "modulo valutatore" (allegato C alla deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022), secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che l'intervento non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Vista la relativa valutazione conclusiva del Servizio biodiversità di seguito riportata: "Gli *"appezzamenti L e P"* sono posti all'esterno della ZSC *"Risorgive dello Stella"*, ma nell'area di interferenza funzionale del sito; l' *"appezzamento G"* ricade all'interno della ZSC; l'intervento di reimpianto del pioppeto non determina perdita di superficie né di habitat di interesse comunitario, né di habitat di specie; si escludono incidenze sulla componente faunistica, considerato che le aree risultano già adibite alle pratiche agricole e viste le modalità gestionali dichiarate dall'azienda agricola, che si possono così riassumere:

- adesione della azienda agricola al sistema di certificazione PEFC per la Gestione sostenibile dei pioppeti attraverso la Federazione Regionale Pioppicoltori del FRIULI - VENEZIA GIULIA con sede in Udine, viale Europa Unità, n. 141;

- utilizzo solamente di cloni MSA (Maggior Sostenibilità Ambientale) all'interno e nella fascia di 50 m posta al confine della ZSC *"Risorgive dello Stella"*, al fine di ridurre l'apporto di presidi fitosanitari e di conseguenza l'influenza sulle specie ed habitat d'interesse comunitario; per cloni a minimo impatto si intendono quelli riportati nell'Elenco dei cloni di pioppo a maggior sostenibilità ambientale MSA individuati dal CRA-PLF (ora CREA-PLF)-2015 per il PSR Lombardia;

- non utilizzo di irroratrici dotate di gruppo a girante centrifuga e convogliatore unidirezionale (cannoni) nella somministrazione dei fitofarmaci all'interno e per una fascia di 50 metri di distanza dal confine con la ZSC *"Risorgive dello Stella"*, al fine di contenere l'effetto deriva del nebulizzato;

- non effettuazione di diserbo chimico all'interno e entro la fascia di 50 m di distanza dal confine della ZSC *"Risorgive dello Stella"*, al fine di evitare in particolare l'influenza sulle specie di interesse comunitario;

- mantenimento o eventualmente realizzazione di una fascia tampone, laddove tale fascia non sia già presente, della larghezza minima di 5 m tra il pioppeto e l'habitat 91E0* Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Padion*, *Alnion incanae*, *Salicion albae*), presente a est dell'appezzamento G, a nord dell'appezzamento L. La fascia tampone sarà costituita da siepi arboreo arbustive utilizzando essenze autoctone mesoigrofile (*salice/viburno*) o da fascia inerbita. Il mantenimento della fascia inerbita sarà fatto solo attraverso operazioni di sfalcio o sfibratura (vietato l'uso di fertilizzanti e preferibilmente sfalcata dopo il 30 giugno e prima del 15 febbraio);

- realizzazione o mantenimento di una fascia tampone, laddove tale fascia non sia già presente, della larghezza minima di 5 m dal ciglio di sponda dei corsi d'acqua presenti a nord-est (roggia *Plarisce*) e a sud (roggia *Bolzacco*) dell'appezzamento G, a ovest dell'appezzamento L e a sud dell'appezzamento P (Roggia *Roiat*).

Sulla base di quanto premessa, è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sul sito Natura 2000. Si perviene alla conclusione che l'intervento non debba essere assoggettato alla valutazione d'incidenza appropriata";

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

1. L'intervento "reimpianto pioppeto", presentato da Società agricola semplice Ma.Si., non determina un'incidenza significativa sul sito ZSC IT3320026 "Risorgive dello Stella", tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.
2. L'intervento "reimpianto pioppeto" non necessita di valutazione d'incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, può essere eseguito.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti da altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Comune e alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale, ai sensi dell'allegato A punto 10.7 della delibera di Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

- Fabrizio Fattor -

Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

ROMP